

Verbale della seduta di g. 5 Settembre 2016 nr.1003

Il giorno cinque del mese di settembre dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.120 del 25 agosto 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Sala. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,40, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi, vista la presenza dei Consiglieri Pizzuto e Sala apre la seduta. Sono presenti l'Assessore Gini, l'Arch. Di Bartolomeo, l'Ing. Pitrolo, l'Architetto Liuzzo e l'Ing. Granata, rispettivamente capo area e funzionari del settore pianificazione urbana.

Il Presidente Caracausi, nel ringraziarli per avere accettato l'invito, spiega che la Commissione ha chiesto questo incontro per avere notizie e maggiori dettagli sullo schema di massima del nuovo Prg, per il quale pare sia stato nominato un commissario ad acta, soprattutto per sapere cosa si prevede per le attività commerciali in relazione al Puc, che si è richiesto di rivedere per le attività commerciali del centro storico.

Si dà atto che alle ore 9,50 è entrato il Consigliere Vinci.

L'Assessore Gini, informa che pare che il commissario ad acta per il Prg si sia insediato. Per quanto riguarda lo schema di massima del nuovo Prg, dice che non è altro che il riporto delle linee di massima o degli indirizzi che il Consiglio Comunale ha approvato nel 2013. Due sono i punti principali sui quali si è lavorato, la qualità dell'aria collegata alla mobilità, ed il rapporto con l'acqua. Frutti di uno studio, supportato dagli studi geologici ed agroalimentari, dicono quali sono le aree a rischio e quante sono le aree verdi, che, di fatto, sono state censite. Si è riscontrato dagli ultimi dati statistici che la popolazione è diminuita e pertanto non c'è la necessità di costruire nuova edilizia. Vengono individuate aree per le Attività produttive ed anche aree dismesse, Fiera del Mediterraneo e Polo Sampolo, che diventeranno oggetto di interventi per una riqualificazione urbana. Nell'area della Fiera del Mediterraneo si stanno recuperando alcuni capannoni e quindi la si sta rivitalizzando, così come si procederà per le aree dismesse, il cui utilizzo è per riconvertire l'edilizia già esistente. In riferimento ai due punti principali, area ed acqua, si è proceduto allo studio dell'area interessata dal fiume Oreto e si è verificato l'abusivismo esistente. Si prefiggono pertanto, gli obiettivi di innescare regolamenti per il risparmio energetico e per il recupero edilizio e del verde. Molti principi generali sono stati rispettati e, quindi, messi su carta.

Si dà atto che alle ore 10,00 è entrato il Consigliere Di Pisa.

Il Cons. Sala, nel ritenere positivo che si siano rispettati i principi fondamentali, che si sia proceduto allo studio dell'area e dell'acqua, chiede se si ritiene opportuno trattare e/o considerare anche il piano del suono, si riferisce al piano di zonizzazione acustica, che ha dato, in linea di massima, alcune direttive. Condivide la riqualificazione edilizia esistente, soprattutto per il recupero energetico, e chiede se per l'Amministrazione è possibile dare un indirizzo maggiore per l'antisismica, soprattutto per l'edilizia privata, considerando i fondi stanziati a livello nazionale. Nella città di Palermo, la cui maggior parte dell'edilizia privata risale agli anni '60, '70 e '80, non ci sono zone sicure e protette a livello antisismico e quindi necessita da parte dell'Amministrazione un maggiore studio su come intervenire per evitare che accada l'irreparabile.

L'Assessore Gini risponde che il fattore antisismico è stato considerato, tant'è che nel regolamento edilizio sarà d'obbligo "il fascicolo del fabbricato" per sapere tutta la sua storia. Importante è vedere come il terreno risponde e cosa trasmette.

L'Ing. Pitrolo dice che, come fatto primario, si è fatto un ragionamento per il risparmio a livello energetico. Oggi, visto quanto successo nel centro Italia, è subentrato il fattore antisismico e quindi si procederà ad una indagine ed ad una relazione geologica di tutta la città, per le quali occorrono i fondi necessari.

L'Arch. Di Bartolomeo ritiene che sia quanto mai necessario un controllo generale edilizio e principalmente un regolamento nel quale inserire lo stato storico dell'immobile. In questi anni si è proceduto nel centro storico con il controllo degli edifici. L'intenzione della Amministrazione è di non essere vessatoria nei confronti dei proprietari che debbono capire che qualsiasi intervento è per la loro sicurezza e quindi sono chiamati a fare un elenco preciso di eventuali lavori eseguiti nello stabile.

L'Arch. Liuzzo fa presente che bisogna considerare anche gli aspetti non indifferenti derivati dallo studio di fattibilità per la metropolitana leggera. E' risultato che il 57% del territorio cittadino interessato è soggetto a forti vibrazioni e quindi è quanto mai necessario rivedere il rapporto con il proprietario del manufatto, soprattutto per sapere come è stato realizzato, e di come può reagire. Evidenza che potrebbero esserci conseguenze anche a livello penale.

L'Ing. Pitrolo spiega a cosa serve in effetti il fascicolo del fabbricato. Serve ad individuare i responsabili degli interventi eseguiti, per verificare come sono stati eseguiti, quali ulteriori interventi sono necessari per scongiurare eventuali crolli. A suo parere bisogna agire sulla gente per far cambiare la loro mentalità.

L'Arch. Di Bartolomeo dice che, data la realtà edilizia, non è possibile dare o certificare una idoneità a livello antisismico, Dpo quanto successo nel 2002, si è provveduto ad un recupero edilizio ma non si è avuto un vero livello antisismico. Pur essendoci contributi disponibili, la gente non ha ritenuto opportuno intervenire. Occorre una normativa locale più forte rispetto a quella nazionale. Bisogna vedere come e quale cemento è stato usato per le strutture portanti.

Il Cons. Sala ritiene che si debba o si possa partire dall'adeguamento alle norme per l'impianto elettrico che deve essere in classe "G". Bisogna far capire che esistono i finanziamenti.

L'Ing. Pitrolo dice che l'attuale piano di zonizzazione acustica parte dal Prg vigente e cerca di trovare alcune risposte. Con l'approvazione del nuovo Prg lo si dovrà rivedere per garantire che risponda ai requisiti di mitigazione acustica, vedi ospedali, zone Sic che sono diverse, che sono state evidenziate nelle apposite tavole. Il piano di zonizzazione pone diversi problemi che necessitano di un altrettanto piano di compensazione, vedi scuole presenti in determinate strade. Sulle zone produttive verranno fatti studi approfonditi per valutare le residenze rispetto alle attività produttive esistenti o nuove.

Si dà atto che alle ore 10,35 entra il Consigliere Finazzo.

L'Arch. Di Bartolomeo fa presente che la Legge regionale n.16 pone nuovi elementi facilitativi di giudizio tecnico anche sul piano commerciale. Dopo l'approvazione del Prg ci sono novanta giorni per apportare le modifiche e togliere tutte le criticità presenti, così come permette la suddetta legge. Ci sono novità anche sulle concessioni demaniali.

Occorre rivedere il rapporto, a livello turistico, Costa Sud rispetto al Pdum per riqualificare tutte le zone interessate.

Il Presidente Caracausi ritiene quanto mai necessario rivedere le vie di accesso alla città che sono poche. In molte zone della città, vedi quelle interessate dal Tram, esistono tappi viarii e chiede cosa prevede l'Amministrazione per eliminarli. Cosa si prevede per Via Crispi, interessata dal traffico viario, anche dei mezzi pesanti, per gli accessi al porto. Per le attività commerciali ed i mercatini rionali sono previste aree e sono state considerate quelle dismesse?

L'Ing. Granata risponde che è importante eliminare questi tappi viarii, ma necessitano fondi. Si sta procedendo con uno studio di fattibilità sui tre segmenti della città interessati dal tram. Si sta avviando l'iter, per avere i finanziamenti, presentando i progetti. Si parlerà di percorsi promiscui con il tram. Per la grande viabilità è prevista, in alternativa, la pedemontana che avrà la funzione di snellimento della circolazione urbana, a nord della circonvallazione, da viale Francia al quartiere Boccadifalco, dove è prevista la cittadella della Polizia di Stato. A tal proposito si avrà un prossimo incontro per avere conoscenza di questo progetto e di come verrà attuato. Per Via Crispi, che deve essere decongestionata, è previsto un tunnel che collegherà Viale Francia con la Via Messina Marine.

Il Cons. Pizzuto ritiene quanto mai importanti questi interventi per velocizzare il traffico cittadino e chiede che tempi sono previsti. Chiede cosa è previsto per la rotonda di Via Oreto, che è motivo di lamentele da parte di alcuni commercianti della zona.

Il Cons. Di Pisa ritiene che debbano essere rivisti i motivi per i quali è stata chiusa la rotonda di Via Oreto che consentiva l'ingresso diretto su Viale Regione Siciliana per l'accesso nell'autostrada Palermo Catania.

L'Arch. Liuzzo risponde che per quanto riguarda lo snellimento del traffico viario, da quando tutto l'iter è espletato, trascorreranno al massimo quarantotto mesi.

L'Ing. Pitrolo risponde che per le aree da destinare alle attività commerciali ed in particolare ai mercatini, in questo nuovo Prg non ne sono evidenziate perché già sono state individuate. Per quanto riguarda gli altri punti richiamati dice che verranno realizzati dei sottopassi pedonali. Si rivedranno i traffici per evitare sovrapposizioni stradali. Tutto verrà rivisto in funzione delle priorità della città.

L'Arch. Di Bartolomeo mostra le cartografie inerenti il nuovo Prg.

Il Cons. Finazzo chiede quali uovi tratti di viabilità sono previsti.

L'Ing. Pitrolo risponde che molti interventi sono stati richiesti dalle Circoscrizioni. Con precisione mostra la cartografia della Costa Sud ed evidenzia la realizzazione di una strada, innovativa alla Via Messina Marine, che collegherà la Via Landolina con la Via Kolbe. Precisa che si è cercato di lasciare inalterata la viabilità esistente. Fa presente che si tratta di uno schema di massima, dove i dettagli, in relazione ai vari piani, verranno evidenziati quando si andrà a scala 2000. Precisa, altresì, che tutto risale a novembre 2015.

Il Cons. Sala chiede cosa sia previsto per gli svincoli di accesso dal centro Commerciale "Forum" all'autostrada Palermo Catania, lato monte della stessa.

Si dà atto che alle ore 11,00 è entrato il Consigliere Anello.

Il Cons. Anello chiede come sono state predisposte le linee guida e lo schema di massima del nuovo Prg. Ricorda che è previsto il commissariamento qualora non si avesse l'approvazione. Se dovesse accadere questo si chiede cosa succederà. Verrà

lasciato tutto oppure verranno apportate variazioni per far sì che successivamente venga approvato dal Consiglio Comunale.

L'Ing. Pitrolo risponde che sono previsti tre step. La prima fase è stata realizzata, a novembre 2015. Con la seconda fase si è predisposto lo schema di massima che deve essere approvato dal Consiglio Comunale. La terza fase per l'iter susseguente. Nella relazione introduttiva è tutto evidenziato in maniera dettagliata. Sul vecchio piano erano state previste delle aree, per i mercatini rionali e/o le fiere ed altre manifestazioni, una per Circostrizione, ma nulla si è fatto per ottemperare a ciò. Si tratta di mercatini o manifestazioni itineranti e quindi non è stato ritenuto utile individuare, nel nuovo piano, altre aree fisse. Bisogna trovare aree idonee facilmente raggiungibili.

L'Arch. Di Bartolomeo evidenzia che si sta rivedendo il piano di edilizia pubblica ed è stato costituito un tavolo tecnico.

Il Cons. Di Pisa fa presente che in Via Del Vespro è stata costruita, per snellire il traffico veicolare, una rotatoria, delimitata con cordoli, che viene usata come parcheggio abusivo. Chiede cosa in realtà è previsto per renderla più funzionale e sicura.

L'Ing. Pitrolo risponde che è in atto uno studio da parte del settore Traffico e Mobilità.

Il Cons. Anello fa presente che si parla della riqualificazione e quindi della pedonalizzazione dell'area dove insiste Piazza Nascè, utilizzata, attualmente, come parcheggio. Chiede se è possibile prevedere un ingresso a questo parcheggio, oppure ne è previsto uno ex novo? Si può utilizzare in alternativa a Piazza Don Sturzo? Visto quanto sta succedendo ritiene che bisogna creare alternative valide creando i parcheggi.

Si dà atto che alle ore 11,25 esce il Consigliere Di Pisa.

L'Ing. Pitrolo risponde che in tal senso è previsto un qualcosa. Eventualmente lo si può rivedere.

Il Cons. Sala chiede cosa sia previsto per i parcheggi in relazione alla istituzione della z.t.l. nel centro storico e della linea del tram. Tutte le Associazioni di categoria hanno chiesto delle alternative. E' ipotizzabile utilizzare, come parcheggio, il vecchio Palazzo dell'Intendenza di Finanza, in Corso Vittorio Emanuele, di fronte Piazza Marina, tutt'oggi chiuso?

L'Ing. Pitrolo risponde che sono previsti alcuni parcheggi, fermo restando che molti esistenti non vengono utilizzati, vedi parcheggio sotterraneo del Tribunale e quindi perché crearne altri?

L'Assessore Gini ricorda che si tratta di un palazzo storico. A suo parere, il pedonalizzare impone un ragionamento inverso, cioè non c'è motivo di realizzare parcheggi.

L'incontro termina alle ore 11,40

Si dà atto che alle ore 11,40 esce il Presidente Caracausi ed assume la presidenza della seduta il Consigliere Anello, nella qualità di Vice Presidente della Commissione.

Si avvia un dibattito sulla tassa di soggiorno.

Si dà atto che alle ore 11,45 escono i Consiglieri Finazzo e Vinci.

Il Presidente Anello ricorda che dai dati assunti si evince che sono stati incassati, negli anni 2014 e dal 2015, quasi quattro milioni di euro. Come sono stati spesi? Fermo restando le somme accantonate per Manifesta 2018.

Il Cons. Sala ritiene che bisogna verificare se gli albergatori, trattandosi il 10% più l'altro 10% concesso, successivamente dal Sindaco, hanno girato all'Amministrazione

la rimanenza della tassa di soggiorno incassata, e quindi inserita nei relativi capitoli di bilancio a conferma delle previsioni di entrata.

Il Presidente Anello ricorda che non bisogna dimenticare il piano farmacie, che è stato affidato ad un altro settore, e quindi il nuovo piano per il biennio 2016/18 sarà redatto dai nuovi funzionari, che si decide di incontrare il prossimo 13 settembre.

La seduta è chiusa alle ore 12,05

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi
Alessandro Anello